

GIOVANILI. Nell'andata degli ottavi di finale si inchina all'Albinoleffe sul campo del centro sportivo Mario Rigamonti

Delusione Berretti, spareggi in salita

Servirà un'impresa in trasferta. Zenoni: «Ci abbiamo messo del nostro, possiamo farcela»

Feralpisalò	1
Albinoleffe	2

FERALPISALÒ: Spezia, Prati, Menni, Faccioli, Chimini, Kwarteng, Rigamonti, Lanza, Opoku (15' st Ba), Pinardi, Risatti (30' st Manenti). A disp. Sellito, Bianchi, Beqiri, Menabò, Messali, Fabio Locatelli. All. Zenoni.

ALBINOLEFFE: Brevi, Maffi, Viganò, Rodolfi, Bertocchi, Savino (30' st Cattaneo), Salvi (46' st Perez), Piccoli (30' st Sperolini), Travellini, Poma (39' st Fondi), Bonfanti. A disp. Pagno, Valli, Zoma. All. Biava.

Arbitro: Kumara di Verona

Reti: 5' pt Trivellini, 25' pt Faccioli, 41' st Travellini.

Note: spettatori 300. Ammoniti: Maffi, Poma. Angoli 5-3. Recupero: 1' e 3'.

Marco Menoni

Uscire sconfitti in questo modo brucia parecchio: la Feralpisalò si deve inchinare davanti all'Albinoleffe nell'andata degli ottavi di finale e deve recitare il mea culpa prendendosi solo con se stessa per il modo in cui i seriani se ne tornano nella loro valle con un risultato prezioso.

Le due reti che il centravanti ospite Travellini realizza sono due grossi regali frutto di evidenti sbavature difensive che hanno pesato come un macigno sull'esito finale. Ora se non servirà l'impresa poco ci manca, per accedere al turno successivo: si tratta di vincere in terra orobica con almeno 2 reti di scarto oppure

per 3-2 e via dicendo.

Per quello che si è notato sul campo del centro Mario Rigamonti ci può scappare il colpo: gli ospiti dipinti come una squadra schiacciasassi non sono sembrati irresistibili e si possono superare. Certamente servirà una partita con un altro piglio: più attenzione e concentrazione in difesa mentre in fase offensiva bisogna essere più concreti e determinati. Solo così il cammino potrà continuare per cercare di non togliere il tricolore dalle maglie.

Il tecnico Damiano Zenoni presenta i suoi giocatori con un 3-4-1-2 che si deve inchinare subito agli ospiti, che al 5' con l'attaccante Travellini vanno in vantaggio. Ma qui grave è la disattenzione del

centrale difensivo Kwarteng, che mal gestisce una palla su cui era in netto anticipo.

La FeralpiSalò prova subito a riequilibrare le sorti in campo con Faccioli al 7', il cui destro su punizione va a stamparsi sulla traversa. Non sbaglia lo stesso giocatore al 25' e sempre su palla inattiva trova il pareggio.

DA QUI IN POI i gardesani hanno un maggior possesso palla, ma non trovano la forza di concretizzare il tutto. Nella ripresa la partita cala molto di tono e quando ormai il pareggio sembra scritto arriva al 41' la rete del 2-1 sempre con Travellini, che di testa la sfiora quel tanto che basta per sorprendere Spezia, apparso poco reattivo.

C'è molta amarezza nell'ambiente salodiano dopo la sconfitta: in tutti è vivo il pensiero che si sia trattato di una ingiustizia.

Così si esprime il tecnico Damiano Zenoni: «Hanno vinto loro, ma noi ci abbiamo messo del nostro per agevolarli. Le reti dell'Albinoleffe nascono da due grosse sbavature difensive e a questi livelli le paghi a caro prezzo. Abbiamo creato delle occasioni, ma non siamo stati bravi come i nostri avversari a concretizzare il tutto».

Zenoni non ha dubbi: «Non siamo inferiori all'Albinoleffe e adesso nel ritorno sono convinto che ce la possiamo giocare, a patto di essere più concreti e determinati». ●



Il centrocampista della Feralpisalò Luca Lanza, classe 2001